

AL SINDACO DEL COMUNE DI VITERBO  
UFFICIO PUBBLICI ESERCIZI-POLIZIA AMM.VA  
VIA F. ASCENZI, 1  
01100 VITERBO

N.B.) L' ATTIVITA' POTRA' ESSERE INTRAPRESA DECORSI 30 GG. DALLA DATA DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE DANDONE CONTESTUALMENTE COMUNICAZIONE AL COMUNE TRAMITE L'ALLEGATO 2 (C.I.A.), E PREVIA PRESENTAZIONE DELLA D.I.A. SANITARIA ALLA A.S.L. O TRAMITE UFFICIO S.U.A.P. DEL COMUNE DI VITERBO (art. 19 Legge n. 241/90 sostituito dall'art. 3 D.L. 35/2005, convertito in Legge n.80/2005)

Oggetto: **Dichiarazione di Inizio Attività di somministrazione alimenti e bevande presso il domicilio del consumatore** (art. 3 comma 1 lett. b) e art. 6 comma 1 lett. c) L.R. Lazio n.21 del 29/11/2006). Per **servizio di catering**

il/la sottoscritt..... \_\_\_\_\_  
nat... a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
Cod. Fisc. \_\_\_\_\_

Non in proprio ma in qualità di \_\_\_\_\_ e, come tale, in rappresentanza di \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ capitale \_\_\_\_\_ Iscritta al n. \_\_\_\_\_ del registro società \_\_\_\_\_ ed al n. \_\_\_\_\_ del fascicolo presso \_\_\_\_\_ Cod. fisc. \_\_\_\_\_ autorizzato ad inoltrare la presente dichiarazione in forza dei poteri conferitigli dai patti sociali (oppure \_\_\_\_\_) domiciliato per la carica ed ai fini della presente istanza, presso la sede societaria rappresentata (oppure \_\_\_\_\_)

### DICHIARA

L'inizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande presso il domicilio del consumatore, prevista dall'art. 3 comma 1 lett. b) L.R. Lazio n. 21/2006.

### DICHIARA ALTRESI'

di essere in possesso dei requisiti soggettivi prescritti dalla legge per lo svolgimento dell'attività, ai sensi dell'art. 8 commi 7 e 8 della L.R. Lazio n. 21/2006 (1);

di essere in possesso di uno dei sottoelencati requisiti professionali previsti dall'art.8 della legge regionale n. 21/2006:

*(barrare la casella del caso)*

a)  avere frequentato con esito positivo percorsi formativi, denominati percorsi integrati assistiti, analoghi a quelli previsti dall'art: 5 della Legge Regionale 33/1999, come da ultimo modificato dall'articolo 111 della Legge Regionale 28 Aprile 2006, n 4, ovvero un corso professionale per la somministrazione di alimenti e bevande istituito o riconosciuto da un'altra regione o dalle Province autonome di Trento e Bolzano ovvero essere in possesso di un diploma di scuola alberghiera,

attestato o titolo equipollente legalmente riconosciuto;

b)  avere prestato la propria opera, per almeno due anni continuativi nell'ultimo quinquennio presso imprese esercenti la somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dall'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare comprovata dall'iscrizione all'Istituto Nazionale della previdenza Sociale (INPS) o, nel caso di partecipazione a società in qualità di socio, aver prestato la propria opera, per almeno due anni continuativi nell'ultimo quinquennio in ambito aziendale con carattere di abitudine e prevalenza;

c)  di essere stato iscritto al Registro Esercenti il Commercio (REC) per l'attività

di somministrazione o alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione d'impresa turistica presso la C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_;

*(in caso di nomina di delegato alla somministrazione, qualora trattasi di società, associazioni o organismi collettivi, compilare il sottoriportato quadro e l'allegato B)*

è regolarmente delegato della società per l'attività di somministrazione il Sig. \_\_\_\_\_

che possiede uno **dei suddetti** ( **a**, **b** oppure **c**) requisiti professionali di cui all'art. 8 della L.R. N 21/96:  
*(barrare la casella del caso)*

- a)
- b)
- c)

di effettuare la preparazione degli alimenti da somministrazione presso la sede di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ per la quale sono state rilasciate  
tutte le necessarie licenze ed autorizzazioni anche sotto il profilo igienico-sanitario come da  
documentazione allegata;

di effettuare il trasporto delle sostanze alimentari con mezzi giudicati idonei dalla A.S.L. come  
da documentazione allegata;

#### **ALLEGA ALLA PRESENTE**

- copia della D.I.A. sanitaria relativa al luogo dove vengono preparati gli alimenti da somministrare presentata dalla A.S.L. in data \_\_\_\_\_ .
- copia della D.I.A. sanitaria relativa al mezzo utilizzato per il trasporto delle sostanze, presentata dalla A.S.L. in data \_\_\_\_\_ .
- autocertificazione di cui alla L. 490/94, ai fini antimafia;
- Atto costitutivo – statuto;
- atto dal quale risultano i legali poteri di firma e rappresentanza sociale da parte di chi presenta la dichiarazione;
- certificato di vigenza della società rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
- allegato B (dichiarazione di accettazione in caso di delegato alla somministrazione).

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

N.B – gli spazi in cornice vanno compilati solo nel caso di società.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96 e art. 48 D.P.R. 28/12/2000 N. 445:

i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale son richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

(1) Qualora si tratti di associazioni imprese, società o consorzi, le disposizioni di cui **all'art.8 commi 7 e 8 della L.R. 21/2006** si applicano:

- a) ai soci accomandatari, in caso di società ad accomandita semplice;
- b) a tutti i soci di società in nome collettivo;
- c) al legale rappresentante e ad eventuali altri componenti dell'organo di amministrazione, in caso di società a responsabilità limitata;
- d) al legale rappresentante e ad eventuali altri componenti dell'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che detenga una partecipazione superiore al 10 per cento, in caso di società di capitali anche consortili, di società cooperative, di consorzi cooperativi e di consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, del codice civile;
- e) ai soggetti che hanno la rappresentanza, imprenditori o società consorziate, in caso di consorzi di cui all'art. 2622 del codice civile;
- f) ai soggetti che la rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato, in caso di società di cui all'art. 25 del codice civile.

**art. 8 commi 7 e 8 e 9 della L.R. 21/2006:**

**comma 7.** Non possono svolgere le attività di somministrazione di alimenti e bevande salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione, coloro che:

- a) hanno riportato una condanna per delitto non colposo a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni;
- b) hanno riportato una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume o contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II, del codice penale, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine e la turbativa di competizioni sportive, per infrazioni alle norme sul gioco del lotto;
- c) hanno riportato due o più condanne nel quinquennio precedente per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti compresi i delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del codice penale;
- d) sono sottoposti ad una delle misure di prevenzioni di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità) e successive modifiche o nei cui confronti è stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n.575 (Disposizioni contro la mafia) e successive modifiche, ovvero sono sottoposti a misure di sicurezza o sono dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza;
- e) hanno riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico ovvero per delitti contro la persona commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione.

**comma 8.** Coloro che sono stati dichiarati falliti possono svolgere l'attività di somministrazione di alimenti e bevande dall'emanazione del decreto di chiusura del fallimento.

**comma 9.** Nelle ipotesi previste al comma 7, lettere a), b), c) ed e), il divieto di svolgere l'attività di somministrazione di alimenti e bevande ha la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in qualche altro modo estinta, ovvero qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**  
**PER ANTIMAFIA E REQUISITI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ**  
sottoscritta da maggiorenne con capacità di agire  
(art. 4, Legge 15/68)

Il sottoscritt \_\_\_\_\_  
nat \_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
 Ditta individuale  
 Socio  
 Legale rappresentante  
 Componente dell'organo di amministrazione  
della società \_\_\_\_\_  
 Presidente pro-tempore     Delegato                    del circolo ricreativo  
richiedente l'autorizzazione di \_\_\_\_\_  
nei locali posti in \_\_\_\_\_

**A T T E S T A**

- che nei confronti dello scrivente non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate dall'art.10 della Legge 31.05.1965 n°575 in riferimento agli artt. 2 -comma 1-, 3 -comma 1- e 4 -commi 4 e 6-, nonché dall'art. 3 del D.L.vo 08.08.1994, n°490;

- di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi di seguito elencati:

1. \_\_\_\_\_ nat \_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_
2. \_\_\_\_\_ nat \_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_
3. \_\_\_\_\_ nat \_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_
4. \_\_\_\_\_ nat \_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_
5. \_\_\_\_\_ nat \_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

di non aver riportato condanne penali né di essere in stato di fallimento, né in qualsiasi altra situazione che impedisca ai sensi della normativa vigente l'esercizio dell'attività (artt. 11 e 92 TULPS R.D. 18/6/1931, n°773 e art. 8 commi 7 e 8 della L.R. Lazio n 21 del 29/11/2006)(2)

Viterbo, \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE (1)

**(1) Firma da apporre in presenza dell'impiegato a meno che non si alleggi copia documento d'identità**

**(2) Art. 8 commi 7 e 8 della L.R. 21/2006:**

**comma 7.** Non possono svolgere le attività di somministrazione di alimenti e bevande salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione, coloro che:

- a) hanno riportato una condanna per delitto non colposo a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni;
- b) hanno riportato una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume o contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II, del codice penale, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine e la turbativa di competizioni sportive, per infrazioni alle norme sul gioco del lotto;
- c) hanno riportato due o più condanne nel quinquennio precedente per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti compresi i delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del codice penale;
- d) sono sottoposti ad una delle misure di prevenzioni di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità) e successive modifiche o nei cui confronti è stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n.575 (Disposizioni contro la mafia) e successive modifiche, ovvero sono sottoposti a misure di sicurezza o sono dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza;
- e) hanno riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico ovvero per delitti contro la persona commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione.

**comma 8.** Coloro che sono stati dichiarati falliti possono svolgere l'attività di somministrazione di alimenti e bevande dall'emanazione del decreto di chiusura del fallimento.

**comma 9.** Nelle ipotesi previste al comma 7, lettere a), b), c) ed e), il divieto di svolgere l'attività di somministrazione di alimenti e bevande ha la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in qualche altro modo estinta, ovvero qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza

**ALLEGATO B**

**DICHIARAZIONE DEL DELEGATO**

*(solo in caso di designazione ai sensi dell'art. 8 c. 5° L.R. Lazio n 21 del 29/11/2006)*

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ a \_\_\_\_\_ prov. ( \_\_\_ )

residente in \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

Di accettare la carica di delegato alla somministrazione di alimenti e bevande nell'attività di pubblico esercizio sita in \_\_\_\_\_ per conto della Soc. \_\_\_\_\_ e dichiara di possedere i requisiti professionali richiesti dalla Legge.

Dichiara di non aver accettato la carica di delegato alla somministrazione di alimenti e bevande per altre società.

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

(1) Firma \_\_\_\_\_

**(1) ALLEGARE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO IN CORSO DI VALIDITA'**

**Allegato 2)**

- Da presentare al momento dell'effettivo inizio della attività e non prima di 30 giorni dalla data di presentazione al Comune della dichiarazione di inizio attività (DIA).

**- Copia del presente modello (debitamente protocollato dal Comune di Viterbo) va presentato entro 30 giorni alla Camera di Commercio di Viterbo per l'iscrizione della ditta al Registro delle Imprese.**

**COMUNE DI VITERBO**

UFFICIO PUBBLICI ESERCIZI E  
POLIZIA AMMINISTRATIVA  
Via I. Garbini, n. 84/b  
01100 Viterbo

**OGGETTO: Comunicazione Inizio Attività (C.I.A.)**

(art. 19 Legge n. 241/90 sostituito dall'art. 3 D.L. 35/2005, convertito in Legge n.80/2005)

In riferimento alla DIA presentata in data \_\_\_\_\_

\_\_\_l\_\_\_ sottoscritt\_\_\_ \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

comunica che il giorno \_\_\_\_\_ ha avviato la seguente attività di:

*(indicare l'attività corrispondente)*

\_\_\_ AGENZIA D'AFFARI art. 115 Tulps

\_\_\_ SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE **ALL'INTERNO DI CIRCOLO PRIVATO ADERENTE AD ENTE NAZIONALE**

\_\_\_ SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (**CATERING**)

\_\_\_ SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE ALL'INTERNO DI SALA DA BALLO  
- DISCOTECA - LOCALI DI INTRATTENIMENTO ECC.

\_\_\_ **NOLEGGIO SENZA CONDUCENTE**

\_\_\_ **AUTORIMESSA**

\_\_\_ **ATTIVITA' DI AGRITURISMO**

**FIRMA**

\_\_\_\_\_